

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4

“Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 11;

VISTO l’art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 ed in particolare il comma 1 dell'art. 11 che autorizza per l'anno 2026 la spesa annua di **365.000.000,00 euro** da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 25 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026 il quale prevede che: *“Per l'esercizio finanziario 2026, in sede di riparto delle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, ai comuni che hanno conseguito alla data di entrata in vigore della presente legge il riconoscimento di “Borgo più bello d'Italia” inseriti all'interno dell'associazione nazionale “Borghi più belli d'Italia” è destinata la somma di 1.200 migliaia di euro da ripartirsi per il cinquanta per cento in parti uguali tra i comuni aderenti all'associazione e per il cinquanta per cento in base alla popolazione residente nei singoli comuni. Il tetto massimo della somma concessa ad ogni comune non può essere superiore a 80 migliaia di euro per il predetto riconoscimento. Ai comuni che si sono aggiudicati il titolo di “Borgo dei Borghi” è destinata la somma di 400 migliaia di euro da ripartirsi in parti uguali. Le assegnazioni di cui al presente comma non sono cumulabili e sono destinate all'attivazione o potenziamento di interventi e servizi di accoglienza e promozione territoriale e turistica”;*

VISTO il D.A. n. 293 del 05 giugno 2026 con il quale sono state ripartite le richiamate somme da assegnare, in attuazione del comma 25 dell'art. 11 della L.r. n. 1/2026 ai comuni che alla data del 1 gennaio 2026, per l'anno 2025, hanno ottenuto il riconoscimento di “Borghi più belli d'Italia” e il titolo di “Borgo dei Borghi”;

RILEVATO di dovere provvedere, ai sensi del comma 25 dell'art. 11 della L.r. n.1/2026 ed in conformità a quanto disposto con il D.A. n. 293 del 05 giugno 2026 all'assegnazione, all'impegno ed alla liquidazione delle somme, distintamente indicate nelle Tabelle “A” e “B” allegate al presente decreto, destinate ai comuni hanno ottenuto il riconoscimento di “Borghi più belli d'Italia” e il titolo di “Borgo dei Borghi”;

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione a quanto disposto dal comma 25 dell'art. 11 della L.r. n. 1/2026 ed in conformità al riparto approvato con il D.A. n. 293 del 05 giugno 2026, ai comuni che alla data del 1 gennaio 2026, per l'anno 2025, hanno ottenuto il riconoscimento di “Borghi più belli d'Italia” e il titolo di “Borgo dei Borghi” sono assegnate le somme specificate nelle Tabelle “A” e “B” allegate al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante, quali quote dei trasferimenti regionali di parte corrente dell'anno 2026 da destinare all'attivazione o potenziamento di interventi e servizi di accoglienza e promozione territoriale e turistica.

Art. 2

Le somme assegnate con il presente decreto, pari a complessivi € 1.600.000,00, sono impegnate e liquidate a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione del bilancio della

Regione dell'anno 2026, in favore dei comuni indicati nelle Tabelle "A" e "B" allegate la presente decreto, per gli importi ivi specificati.

Art. 3

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - C.E.: 2.3.1.01.02.003 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni pubblicazione dello stesso nel sito telematico della Regione.

Palermo, 10/06/2026

Il Funzionario
Francesco Calderone

Il Dirigente del Servizio
Monica Tardo

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina

**REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E
FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4**

Tabella A

Tabella allegata al D.D.G. n. 308 del 10/06/2026 quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni dell'anno 2026 che hanno conseguito il riconoscimento dei "Borghi più Belli d' Italia" da assegnare in attuazione del comma 25 dell'art. 11 della L.r.5 gennaio 2026, n. 1

Prov	COD. ISTAT	COMUNE	Somme impegnate e liquidate assegnate Ai comuni "Borgo più bello d'Italia"
CL	85020	Sutera	€ 43.263,77
CT	87014	Castiglione di Sicilia	€ 63.147,83
EN	86001	Agira	€ 80.000,00
EN	86005	Calascibetta	€ 76.237,68
EN	86018	Troina	€ 80.000,00
EN	86017	Sperlinga	€ 37.559,42
ME	83015	Castelmola	€ 42.475,36
ME	83016	Castroreale	€ 56.144,93
ME	83024	Forza d'Agrò	€ 40.782,61
ME	83062	Novara di Sicilia	€ 42.498,55
ME	83079	San Marco d'Acunzio	€ 50.857,97
ME	83093	Savoca	€ 50.359,42
PA	82027	Cefalù	€ 80.000,00
PA	82037	Geraci Siculo	€ 49.292,76
RG	88007	Monterosso Almo	€ 61.698,55
SR	89003	Buccheri	€ 49.768,11
SR	89008	Ferla	€ 55.913,04
SR	89015	Palazzolo Acreide	€ 80.000,00
TP	81008	Erice	€ 80.000,00
TP	81018	Salemi	€ 80.000,00
		TOTALE	€ 1.200.000,00

Tabella B

**REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E
FUNZIONE PUBBLICA**

Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4

Tabella B

Tabella allegata al D.D.G. n. 308 del 10/06/2026 Quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni dell'anno 2026 che hanno conseguito il titolo di "Borghi dei Borghi" da assegnare in attuazione del comma 25 dell'art. 11 della L.r.5 gennaio 2026, n. 1

Prov	COD. ISTAT	COMUNE	Somme Impegnate e Liquidate assegnate ai comuni "Borgo dei Borghi"
AG	84034	Sambuca di Sicilia	€ 80.000,00
CT	87025	Militello in Val di Catania	€ 80.000,00
ME	83057	Montalbano Elicona	€ 80.000,00
PA	82036	Ganci	€ 80.000,00
PA	82055	Petralia Soprana	€ 80.000,00
Totale			€ 400.000,00